

## Walter Veltroni

Il segretario del Pd in redazione parla della battaglia parlamentare e di piazza contro la legge Gelmini, del partito della manifestazione del Circo Massimo, della legge elettorale europea



# «Con la scuola è finita la luna di miele del governo»

BRUNO MISERENDINO

MARIA ZEGARELLI

**È** finita la luna di miele tra governo e paese». «È finita sulla scuola, e sui primi effetti di questa drammatica crisi economica e sociale che sta impoverendo il paese». Dopo la grande manifestazione di sabato, che ha visto sfilare «un moderno riformismo di massa», Walter Veltroni parla per un'ora al forum con la redazione dell'Unità. Sia sulla scuola che sull'economia - dice il segretario - l'esecutivo sbaglia a non ascoltare la voce della società e dell'opposizione: «Noi andremo avanti con il referendum sulla riforma Gelmini e con le nostre proposte a favore dei redditi e delle piccole e medie imprese».

**Segretario, partiamo dall'analisi di questa fase. C'è stata la grande manifestazione del Circo Massimo, c'è questo movimento degli studenti che non è catalogabile o imbrigliabile. In che situazione ci troviamo e quale è la rotta?**

«Intanto vorrei farvi complimenti non rituali per questa nuova Unità. Avete fatto una radicale innovazione, il successo del giornale è importante, come la sua autonomia politica e intellettuale. Spero che valga per l'Unità quel che dovrebbe valere per il partito democratico, ossia che il coraggio del nuovo venga sempre premiato. Il futuro è sempre più rischioso, ma è l'unico posto dove possiamo andare. Dove siamo? In una situazione che ha fatto saltare tutte le diagnosi, spesso a cavallo tra analisi politica e gossip. Fino a dieci giorni fa sembrava che il governo fosse l'incredibile Hulk e che oltre questo

**Come l'indulto**

**«I tagli all'istruzione**

**possono avere**

**su Berlusconi lo stesso**

**effetto che l'indulto**

**ebbe sul governo Prodi»**

non ci fosse nulla. Adesso sta emergendo la verità. Lo stato di grazia derivava dal contesto internazionale, dove c'è un generale spostamento a destra, e da quel credito naturale che viene dopo una vittoria elettorale. Ma adesso è finita la luna di miele. È finita sulla scuola, come quella

di Prodi con gli elettori finì sull'indulto. Con la differenza che loro l'indulto lo votarono, mentre noi sulla scuola abbiamo fatto una fortissima opposizione. La scuola è qualcosa che ha chiamato in causa milioni di famiglie, l'errore più grave del governo è stato scambiare questa protesta per un fenomeno politicamente eterodiretto. Non ha capito che è una protesta di fondo della società che si sente minacciata in una delle ultime cose nelle quali si riconosce, ossia un sistema scolastico e formativo, che può essere migliorato, ma non smantellato. A questo si aggiunga la drammatica crisi economica che il paese vive. Berlusconi ha fastidio di tutto ciò che non è una buona notizia, perché pensa che il suo permanere a Palazzo Chigi sia di per sé una buona notizia, ma la realtà è che il paese è in una situazione che io non ricordo così drammatica. C'è una precipitare delle condizioni delle classi medie, le imprese non vanno avanti, la finanza pubblica non va bene. La manifestazione ha dimostrato che sbaglia chi guarda alle cose del Pd in un'ottica tutta interna, la realtà è diversa dalla sua rappresentazione, e se il centrosinistra e i suoi dirigenti non lo capiranno non si andrà lontano. La manifestazione ha fatto fare un bagno nella realtà a tutti. Per la terza volta il popolo democratico ci ha mandato

un messaggio. Lo ha fatto con le primarie, poi con la campagna elettorale, infine con la manifestazione. Uso non per caso l'espressione "popolo democratico". Stiamo facendo una cosa che non ha paragoni nella storia italiana, tanto è vero che gli altri non riescono a farla. Qualcuno può dire che esiste il partito del popolo delle libertà? Il nostro non è più un popolo di ex, ha un'identità, un'appartenenza, c'erano solo bandiere

**Circo Massimo**

**«La manifestazione**

**di sabato ha fatto fare**

**un bagno di realtà a tutti**

**Il popolo democratico ha**

**mandato il suo messaggio»**

del partito democratiche e quest'orgoglio di se' dopo 12 mesi dalla fondazione ha qualcosa di prodigioso. È la conferma che in politica solo cercando il nuovo si ottengono risultati importanti».

**C'è il rischio del pensiero unico, di un'informazione schierata col governo? Come può sopravvivere il Pd?**

«Pensiero unico è un'espressione che uso da tempo. Siamo in una fase nella quale il rapporto tra il governo e i poteri ha cambiato la geografia